

APPALTI TRUCCATI

Sanità lombarda L'ex direttore verso il processo

MILANO

Telefonini, sponsorizzazione di congressi e regali in cambio di appalti truccati per progetti di sperimentazione scientifica negli ospedali lombardi. La Finanza ha notificato la conclusione delle indagini nei confronti di 25 indagati tra medici, direttori sanitari e consulenti. Le accuse: dalla turbativa all'associazione per delinquere. Tra gli indagati, Carlo Lucchina, ex dg della sanità lombarda, l'ex direttore del Niguarda Pasquale Cannatelli, l'ex direttore generale dell'azienda ospedaliera di Lecco, Giuseppe Genduso, l'allora primario di cardiologia all'ospedale di Saronno Daniele Nassiacos. I bandi nel mirino riguardano i progetti «Home Care» (ospedale di Saronno), «Ecoscopio» (Niguarda), ed «Emodinamica» (Saronno).

Lucchina, Cannatelli e altri avrebbero concordato che i «tecnici delle aziende ospedaliere di Lecco e Niguarda provvedessero alla redazione del bando esplorativo, allineando le specifiche tecniche del prodotto "V-scan" di General Electric a quelle indicate nel bando, compilato in modo da consentire l'aggiudicazione certa della fornitura alla società Ge Medical Systems Italia Spa». A Lucchina doni come un telefonino smartphone e liquori pregiati.